



FuturPharma

Associazione Farmacisti

Modera

Dott. Emanuele Tandurella | Segretario Nazionale FuturPharma

Saluti Istituzionali

Dott. Luciano Diomedi | Componente Comitato Centrale FOPI

Dott. Alfredo Procaccini | Vicepresidente Vicario Federfarma

Intervengono

Dott.ssa Rossana Matera | Presidente FuturPharma

Dott. Andrea de Battaglia | Farmacista clinico - Consulente IUPHE

Dott.ssa Annarita Roberti | Farmacista Territoriale

Dott.ssa Francesca Renda | Dirigente sanitario - Settore regolatorio farmaci

Dott. Vincenzo Serafino | Farmacista Libero Professionista

Dott.ssa Rachele Lucci | Farmacista - Biologo Nutrizionista

Dott.ssa Angela Lella | Farmacista Territoriale

Luca Caliò | CEO Farmeglio - Consulente Comunicazione Farmacia

Sabato

12 Aprile 2025

🕒 16.30-18.00

Aula Melodia

Bologna Fiere



L'evoluzione dell'assistenza farmaceutica: innovazione, modernità e reale prossimità della professione di farmacista, centrale nel Sistema sanitario e nei percorsi di Salute dei cittadini

La prevenzione è lo strumento più utile a evitare per quanto possibile un cancro o a diagnosticarlo quando è **precoce e più curabile**. Una prevenzione efficace parte dalla conoscenza: sapere se e come è possibile ridurre le probabilità di sviluppare un tumore è il primo passo per mantenersi in Salute. Occorre, però, tenere sempre presente che il rischio è sempre **individuale** ed è dovuto alla combinazione di diversi fattori, **genetici, ambientali, comportamentali e casuali**.

Lavorando sui fattori prevenibili, come non fumare e svolgere attività fisica, si potrebbero evitare fino al 40 per cento circa delle diagnosi di tumore e fino al 50 per cento delle morti per cancro. Gli epidemiologi Carlo La Vecchia ed Eva Negri hanno stimato che dal 1989 a oggi nell'Unione europea si sono evitate quasi 6 milioni di morti per cancro, grazie a una maggiore adesione a comportamenti salutari, alla partecipazione alle campagne di screening e ai progressi delle terapie.

Il Servizio Sanitario Nazionale, che si basa sui principi fondamentali di **universalità, uguaglianza ed equità**, si adopera per potenziare i servizi assistenziali territoriali, riducendo le disuguaglianze, costruendo un modello di erogazione dei servizi condiviso ed omogeneo su tutto il territorio nazionale.

Perché siano realmente efficaci, i servizi sanitari devono essere in grado di tutelare la Salute dell'intera popolazione e non solo di coloro che richiedono attivamente una prestazione sanitaria.

Tale approccio viene definito **Medicina di Popolazione** ed ha l'obiettivo di mantenere l'utenza di riferimento in condizioni di buona Salute, rispondendo ai bisogni del singolo paziente in termini sia di prevenzione sia di cura. In tale ottica, diviene essenziale, quindi, la pianificazione centrale degli interventi di prevenzione e promozione della Salute da realizzare sul territorio, garantendo sia la Salute individuale e collettiva sia la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale attraverso azioni quanto più possibile basate su evidenze di efficacia, equità e sostenibilità che accompagnino il cittadino in tutte le fasi della vita.

L'approccio One Health rafforza una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente, promuove l'applicazione di un approccio **multidisciplinare, intersettoriale e coordinato** per affrontare i rischi potenziali o già esistenti.

Se la conoscenza dei determinanti di Salute e/o malattia costituisce l'asse portante di tutti gli interventi preventivi, l'indispensabilità di una programmazione sanitaria basata su una rete coordinata e integrata tra le diverse strutture, attività e professionalità presenti nel territorio, che contempi il sistema Farmacia

distribuito e ramificato in modo estremamente capillare sul territorio che ha ben operato durante l'emergenza pandemica, diventa assoluta: individuare, realizzare nuovi sistemi flessibili in grado di rispondere con tempestività ai bisogni della popolazione, sia in caso di un'emergenza sanitaria, sia per garantire interventi di prevenzione primaria e/o secondaria (screening oncologici, vaccinazioni, individuazione dei soggetti a rischio, tutela dell'ambiente, ecc.) e affrontare le sfide della promozione della salute, della diagnosi precoce e della presa in carico integrata della cronicità.

L'implementamento dei sistemi di profilazione e stratificazione della popolazione sulla base del rischio fornirà una serie di dati che svilupperanno e popoleranno piattaforme digitali che conterranno informazioni sulle caratteristiche della popolazione assistita in un dato territorio, sulle fasce fragili della popolazione, sulla prevalenza degli indici di cronicità delle patologie. Estendendo questo metodo di stratificazione sull'intero territorio nazionale sarà possibile sviluppare un linguaggio armonico ed uniforme, sinonimo di equità ed omogeneità nei piani di prevenzione ed assistenza territoriale.

Per agire efficacemente su tutti i determinanti di Salute, le alleanze e le sinergie intersettoriali tra forze diverse, possono accelerare l'impegno nella promozione della Salute, non con il solo obiettivo della **PREVENZIONE PRIMARIA** comprendente tutti gli interventi destinati ad ostacolare l'insorgenza delle malattie nella popolazione, combattendo le cause e i fattori predisponenti, limitando, così un determinato numero di condizioni patologiche, ma anche per creare nella comunità e nei suoi membri un livello di competenza, resilienza e capacità di controllo (**empowerment**) che mantenga o migliori il capitale di Salute e la qualità della vita.

Porre al centro dei nuovi asset sanitari territoriali, le esigenze di Salute e benessere dei cittadini, è possibile migliorando l'alfabetizzazione sanitaria (**Health Literacy**) ed accrescendo la capacità degli individui di interagire con il sistema sanitario (**engagement**) attraverso relazioni basate sulla fiducia, la consapevolezza e l'agire responsabile, non trascurando, un necessario **upgrade** qualitativo dei meccanismi di comunicazione professionale dei farmacisti italiani sia nel corso della quotidianità lavorativa sia a livello digitale. In tale contesto è necessario un attivo coinvolgimento dei Medici di medicina generale (MMG), Pediatri di libera scelta (PLS) e dei Farmacisti, in grado di realizzare assistenza di prossimità sul territorio efficace e tempestiva, informazione ed educazione sanitaria corrette, utili ad amplificare l'health literacy e l'empowerment dei cittadini.

segreteria@farmacistapiu.it

www.farmacistapiu.it

FarmacistaPiù 25
XII CONGRESSO dei
FARMACISTI
ITALIANI

L'evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale
tra innovazione e prossimità delle cure

Un'iniziativa di



Con il Patrocinio di



Partner



In occasione di



BOLOGNA
11|12|13 APRILE
Bologna Fiere